

# Angela Vettese al timone guida la nuova Arte Fiera

## A Bologna esordirà per l'edizione del gennaio 2017

### IDENTIKIT

Ha guidato anche la Galleria Civica di Modena. È un'esperta nel campo del contemporaneo

Stefano Marchetti  
■ BOLOGNA

**IN CERCA** di una nuova identità e magari di un altro format, dopo aver festeggiato i 40 anni, Arte Fiera ha trovato intanto un nuovo direttore artistico: proprio ieri BolognaFiere ha svelato che **Angela Vettese**, 56 anni, storica dell'arte, docente e critico d'arte, assumerà la guida della più importante manifestazione italiana d'arte moderna e contemporanea. Subentra a Giorgio Verzotti e Claudio Spadoni che hanno curato il ciclo delle ultime quattro edizioni: la più recente ha accolto 58mila visitatori (+10%), con 222 espositori fra cui 190 gallerie anche straniere. «Siamo felici che Angela Vettese abbia accettato di mettere la sua professionalità ed esperienza a disposizione di Arte Fiera», ha sottolineato Antonio Bruzone, direttore generale dell'ente fieristico bolognese.

**RIGOROSA**, coraggiosa e anche risoluta nelle sue scelte, Angela Vettese ha svolto la sua attività in particolare tra la Lombardia e il Veneto: è docente associato di Teoria e critica dell'arte contemporanea, dirige il corso magistrale di Arti visive e Moda all'università Iuav di Venezia, e per vari anni ha insegnato anche alla Bocconi di Milano. In parallelo è stata al vertice di rinomate istituzioni culturali. Dal 2002, per esempio, ha presieduto la Fondazione Bevilacqua La Masa del Comune di Venezia che ha lasciato nel 2013 quando è stata nominata assessore alla cultura della città lagunare: il suo incarico politico è durato appena un anno, interrotto bruscamente dalle dimissioni del sindaco Orsoni, travolto dall'inchiesta giudiziaria sul Mose.

**HA GIÀ** lasciato il segno anche in Emilia Romagna. Dal 2005 e fino alla primavera del 2009 ha diretto la **Galleria Civica di Modena** con una chiara e decisa ispirazione derivante dai musei internazionali: grandi personali di artisti come Michelangelo Pistoletto, Lewis Baltz, Katharina Grosse

od Olivo Barbieri, linguaggi innovativi, multimedialità, in quella che è stata definita una sorta di «ossessione per il tempo presente». A Modena è stata anche al centro di una delle più feroci (ma anche appassionanti) polemiche culturali, quando ha convinto **Mimmo Paladino** a disegnare il telo che poi ha rivestito per quasi quattro anni la storica torre Ghirlandina, durante i lavori di restauro: gli animi si sono scaldati e i critici si sono divisi, in una colorata bufera che è approdata perfino in Parlamento.

**ESPERTA** e stimata, Vettese si muove con scioltezza nel mondo complesso e spesso spinoso delle tendenze artistiche di oggi, e sa navigare anche nel mare del mercato: proprio vent'anni fa ha pubblicato un testo, *Capire l'arte contemporanea*, che è tuttora un bestseller. Certo, anche per lei arrivare al timone di una manifestazione di impronta commerciale è una sfida interessante: qualcuno chiede discontinuità, qualcuno vorrebbe che Arte Fiera fosse più contemporanea e magari meno italiana. La prossima edizione sarà dal 27 al 30 gennaio 2017: quale sarà la svolta?

